

LA TRIBUNA

"Il Ponte" offre ai gruppi consiliari uno spazio per il dibattito

Il Piano di Governo del Territorio

L'importanza di scelte amministrative motivate, condivise e consapevoli

Il Piano di Governo del territorio (PGT) è tutt'altro che una scelta puramente tecnica e non è solo lo strumento per individuare quali siano le aree edificabili e come si debba o non si debba costruire in esse o nelle parti già edificate della città, con demolizioni, ricostruzioni o ristrutturazioni.

Il PGT è molto altro, è molto molto di più e riguarda tutti, ma proprio tutti i cittadini.

Questo Gruppo Consiliare già dall'ottobre scorso ha sollecitato la maggioranza che amministra la città (Lega + Forza Italia + Un Ponte per Unire) ad esaminare per tempo la situazione attuale, sia della parte urbanizzata che del territorio circostante, in vista della scadenza quinquennale del prossimo 26 ottobre 2017 (fra 6 mesi) del Documento di Piano, che contiene le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'intero territorio comunale.

A tutt'oggi non sono pervenute risposte, né sulle modalità di coinvolgimento della cittadinanza, né sull'analisi dei nuovi contenuti da inserire nel nuovo Documento di Piano del PGT, né sulle modalità di valutazione delle decisioni da assumere.

Dalle pagine del PONTE vogliamo allora fare in modo che la più ampia parte della cittadinanza venga a conoscenza della possibilità di prendere parte alla pianificazione del territorio dove abitano, dove lavorano, dove i loro figli vanno a scuola.

La lettera che abbiamo inviato ad inizio aprile al Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica ed al Presidente della Commissione Consiliare Tecnica sottolineava la necessità di coinvolgere nel modo più ampio i cittadini, singoli o associati, portatori di interessi personali o di interessi collettivi, nell'ambito della stessa comunità urbana



e territoriale, sia nella fase di valutazione dei risultati conseguiti dal 2012 (cioè da quando è in vigore l'attuale PGT) ad oggi, sia nell'indicazione di nuove linee di sviluppo. Abbiamo chiesto che vengano coinvolte le Associazioni di categoria di Artigiani, Commercianti e Agricoltori, le Parrocchie, le Associazioni di volontariato più rilevanti (ACLI, Africa Chiama, Scout, Vigili del Fuoco, Disabili, ecc. ecc.) ed anche i singoli cittadini. Tutto questo perché tale diritto alla partecipazione è sancito per legge dall'art. 8 della L.R. 12/2005, che stabilisce anche che la validità del Documento di Piano è di 5 anni e dunque, per Sant'Angelo Lodigiano, scadrà il 26 ottobre 2017.

Nella lettera abbiamo messo in evidenza come il Documento di Piano, che detta le linee di sviluppo e condiziona sia il Piano dei Servizi che il Piano delle Regole che governano l'uso del territorio per un quinquennio, riguardi direttamente o indirettamente aspetti molto importanti della vita dell'intera collettività. Fra questi possiamo citare la residenza, le attività produttive, i servizi, la viabilità, le infrastrutture, ecc., per il cui tramite condiziona, favorisce o limita non solo gli insediamenti, l'occupazione, la convivenza sociale, il culto, la sicurezza e altro, ma incide

anche su aspetti di carattere culturale, storico, ambientale, sanitario, sportivo, di svago e così via. Il tutto, come appare evidente, influisce sostanzialmente e non marginalmente sulla gestione economico-finanziaria e sociale dell'attività amministrativa. Dunque lo strumento urbanistico è un atto fondamentale, importantissimo e qualificante della Pubblica Amministrazione di una città, sia pur piccola, come è Sant'Angelo Lodigiano.

Indubbiamente la responsabilità delle scelte finali, in ordine ai nuovi indirizzi o alla conferma dei preesistenti, qualora ancora validi, sarà in capo alla maggioranza che governa la città. Ma sembra almeno raccomandabile che tali scelte siano precedute da analisi e valutazioni condivise, se non necessariamente concordi, sulla situazione e sulle prospettive di sviluppo attuali, cioè a 5 anni di distanza dalla precedente approvazione del PGT.

Appare dunque evidente che oggi i nuovi obiettivi, le strategie e le scelte atte a raggiungerli non potranno che discendere dal riesame del Piano attuale e dall'analisi della realtà odierna; dal confronto di quanto previsto nel 2012 con quanto concretizzato fino ad oggi; dalle corrispondenze o dagli scostamenti di quanto attuato nel quinquennio rispetto a quanto previsto. Solo

da un processo di nuova ricognizione e di riesame possono discendere le indicazioni utili ad individuare nuovi indirizzi per ripensare e "ri-orientare" lo sviluppo della città e del territorio, anche ai fini di una verifica e di una revisione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

È dunque altrettanto evidente la necessità di una riflessione profonda e di un riesame molto attento di quelli che sono i contenuti e gli indirizzi del Documento di Piano approvato cinque anni addietro e che non possono essere considerati oggi ipotesi di lavoro ancora valide.

Ciò potrà essere certamente e più efficacemente ed utilmente conseguito promuovendo incontri e confronti con le rappresentanze imprenditoriali, delle attività di servizio, culturali e sociali che operano nel tessuto della collettività santangiolina.

Non dare seguito a proposte di approfondimento e partecipazione significherebbe l'assunzione di decisioni non fondate su dati di fatto e su motivazioni concrete e documentabili e comporterebbe il rischio di decisioni casuali e, quindi, irrazionali e potenzialmente errate e dannose per il futuro di Sant'Angelo Lodigiano.

Ci sembra dunque più che lecito stimolare la maggioranza che amministra la città ad operare con la necessaria consapevolezza, tempestività, apertura ed efficacia per la revisione del PGT attualmente in vigore, con particolare riferimento al Documento di Piano, nell'interesse e ad esclusivo vantaggio dell'intera comunità che a Sant'Angelo abita, lavora, manda i figli a scuola e che qui vorrebbe vivere con dignità e serenità.

Gruppo Consiliare "Voltiamo Pagina" Il Capogruppo Dott. Ing. Angelo Pozzi



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possono riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail info@ilpontonotizie.it o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.

L'erba dei nostri giardini

Gent.le redazione del Ponte, è la prima volta che vi scrivo e spero possiate pubblicare la mia lettera. Con l'arrivo della bella stagione sono numerosi i santangiolini che sistemano il proprio giardino, io sono uno di questi. Mi ritrovo però con l'erba tagliata e in generale gli sfalci e non so dove buttarli. So che in altri comuni della nostra zona è previsto un servizio di raccolta a domicilio degli sfalci verdi. Perché il Comune non lo introduce anche a Sant'Angelo?

Grazie dell'attenzione.

Lettera firmata

Auto a tutta velocità in via Aldo Moro

Vorrei gentilmente porre alla vostra attenzione un pericolo stradale che secondo me potrebbe causare (speriamo di no naturalmente) un incidente. Sono un residente di via Aldo Moro e purtroppo, da diverso tempo, le macchine sfrecciano sia in entrata che in uscita, ad una velocità molto superiore a quella consentita. Inoltre lo stop esistente a metà rettilineo, sembra essere un optional. Come si dice "meglio prevenire che curare" gradirei se fosse possibile, visto anche il vostro ruolo di portavoce dei cittadini di Sant'Angelo presso la casa comunale, che svolgete sempre in modo egregio e professionale, fare questa segnalazione così che possa arrivare come messaggio a chi di dovere.

Ringrazio anticipatamente e porgo cordiali saluti.

Lettera firmata

Castello Bolognini
Sant'Angelo Lodigiano

FESTIVAL DELLA LETTERATURA
in castello

Sabato 13 maggio 2017 - ore 21: Salone dei Cavalieri
Presentazione del libro "Segreti d'archivio" a cura di Luigi Degano: raccolta di 74 pergamene (dal 1209 al 1743) che testimoniano le varie attività che la nobile famiglia Bolognini ha esercitato nei lunghi anni di patriato.
Ingresso libero

Domenica 14 maggio 2017 - ore 15 e ore 16
Visita guidata ai tre Musei del Castello Bolognini: Museo Morando Bolognini, Museo del Pane e Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura.
La visita comprende anche:
Nel Museo Morando Bolognini:
• Presso la Biblioteca del Museo, lettura di alcuni passi tratti da libri d'archivio
• Presso l'atrio di Ponente del Museo, una guida illustrerà manoscritti del 1600
Nel Museo del Pane:
• lettura di brani letterari sull'argomento del pane tratti da romanzi, poesie e testi lirici
Ingresso a pagamento

13 e 14 maggio 2017

Fondazione Conte Gian Giacomo Morando Bolognini
Piazza Bolognini, 2 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Tel. 0371 21140/41 Fax 0371 210337
www.castellobolognini.it - info@castellobolognini.it

con il contributo di
fondazione cariplo

"Orecchie da mercante"

Non serve un grande analista politico per constatare che trascorso ormai quasi un anno si possa parlare solo di ordinaria amministrazione infatti, ad eccezione dell'impegno formale sul fronte dell'illuminazione pubblica, nella compagine targata Villa non si intravede nessuna progettualità a medio lungo termine. È vero che si proveniva da anni di politica amministrativa paludosa ci si aspettava qualcosa di più da questo gruppo ma le aspettative sono state disattese su quasi ogni fronte.

Dei molti proclami fatti nulla è stato raggiunto, in primis la piscina. Era il futuro primo cittadino in persona ad annunciare che sarebbe stata riaperta con l'estate 2017, ma questo resterà un sogno, forse contava sul fatto che le forze politiche a lui vicine in Regione Lombardia gli concedessero dei contributi, chissà



se in questa sua certezza non sia stato illuso come i cittadini che gli hanno dato fiducia. Latente è la sua presenza a molti momenti pubblici così come è disattesa la capacità di coinvolgimento del cittadino alla vita politica. I consigli comunali sono sistematicamente convocati alle ore 19, un orario poco consono alla loro partecipazione. In quella fascia oraria gran parte delle persone rientra dal lavoro e si prepara per un momento importante: la cena in famiglia.

Sicuri che si voglia la partecipazione dei cittadini? Fortunatamente esiste la tecnologia, cosicché da casa si possa in tutta tranquillità assistere ai consigli comunali in streaming...ma non a Sant'Angelo!

Per consapevole scelta della maggioranza anche la pagina Facebook del Comune è stata eliminata; peccato perché al di là dei gossip da bar poteva essere una buona occasione per informare in tempo reale la cittadinanza sulle scelte intraprese. Una di queste poteva essere il perché piazza Vittorio Veneto (trage) non ha ancora fatto il lifting

promesso a settembre 2016. Insomma sembra siano state dette tante parole al vento, promesse volatilizzate come il laser dei piccioni al cimitero che tanto è stato pubblicizzato sulla stampa ma in realtà questa problematica non è mai stata risolta.

Un'ultima osservazione che si può fare a questa Giunta sono i continui annunci a mezzo stampa di iniziative e lavori che al di là della quotidiana amministrazione (sistemazione buche, taglio dell'erba e pulizia strade) non si sono mai concretizzati.

Si sperava che la disponibilità e collaborazione manifestata fossero ascoltate affinché si potesse lavorare per la nostra Sant'Angelo ma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Gruppo Consiliare "Sant'Angelo Nostra" Pino Carlin Rosita Sali